

Il fatto - Tanti i curiosi che hanno atteso l'aereo Piaggio P180 partito da Catania. Ha sorvolato due volte lo scalo salernitano

Aeroporto, il volo tecnico organizzato da Enav ma senza collaudo della pista



L'aeroporto, la pista e la tratta percorsa dall'aereo Piaggio P180

di Erika Noschese

Alle 11.47 di ieri mattina, l'aereo Piaggio P180 partito da Catania ha sorvolato, per la prima volta, l'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi. A dispetto di quanto inizialmente comunicato, e poi confermato dal presidente della commissione regionale Trasporti Luca Cascone, non vi è stato alcun collaudo della pista e infatti non c'è stato né l'atterraggio né il decollo ma un volo tecnico per conto dell'Enav per la prima sessione di radiomisure. L'aereo, infatti, ha effettuato due giri nella mattinata di ieri e altri, sicuramente più "movimentati" nel primo pomeriggio per rientrare poi a Capodichino. Obiettivo del volo il controllo dei radar di terra ma anche quello di avvicinamento alla pista, l'inclinazione e l'utilizzo delle luci in attesa dell'apertura ufficiale in programma il prossimo 11 luglio con le prime rotte individuate da Volotea e EasyJet mentre altre tre compagnie aeree sono in contatto con la Gesac per valutare la fattibilità dei voli e delle rotte. EasyJet per il momento ha annunciato cinque nuove rotte: i nuovi collegamenti saranno inizialmente operati durante la stagione estiva con tre frequenze settimanali per la rotta Milano Malpensa - Salerno e due frequenze settimanali per Londra Gatwick, Basilea, Ginevra e Berlino mentre la compagnia

spagno lowcost ha annunciato collegamenti alla volta di Cagliari, Nantes, Catania e Verona.

Tanti i curiosi che ieri mattina

«Un'occasione per il nostro territorio ma anche per i ragazzi con posti di lavoro»

si sono recati presso l'area antistante la pista per godersi lo spettacolo, come il signor Antonio che sogna di poter raggiungere il nipote a Verona dall'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi: «Abbiamo una certa età, ormai. Sono sessant'anni che aspetto l'apertura dello scalo e finalmente ci siamo, è una grande occasione - ha detto il signor Antonio - Ho preso tanti voli nella mia vita, mi piacerebbe fare un ultimo volo, proprio da qui. Ho mio nipote che studia all'Università di Verona e mi piacerebbe raggiungerlo». Una svolta per i residenti della zona che attendono l'11 luglio con emozione, nonostante le difficoltà per la questione espropri. «Per noi residenti c'era la paura di essere di fronte all'ennesima opera incompiuta ma per fortuna non è così e

Il signor Antonio: «sogno questo momento da 60 anni, andrò da mio nipote»

grazie all'interesse della politica locale e della Regione Campania si va avanti - ha detto il signor Livio - Non possiamo che essere soddisfatti, ci fa piacere perché è una bella opera pubblica. Ci spiace sicuramente per i residenti colpiti dall'esproprio ma ne è valsa la pensa e speriamo possa aprire in fretta». Anche i giovani ieri mattina hanno voluto assistere allo spettacolo del volo, molti dei quali dotati di droni o macchine fotografiche professionali e tanti sono anche i ragazzi che sperano nell'aeroporto per uno sbocco professionale. «Credo sia una grande occasione per il no-

stro territorio che potrà contare su uno sviluppo importante per tutta la provincia, non solo per i comuni limitrofi. Siamo qui dalle 11, teniamo ad assistere a questo momento perché l'apertura del Costa d'Amalfi sarà un'occasione storica per il territorio - ha raccontato Cristian - A breve prenderemo i biglietti con una delle compagnie aeree che hanno già annunciato i voli, sarà fantastico volare da qui, dal nostro comune». Intanto, Gesac nei giorni scorsi ha pubblicato i bandi per l'apertura di attività commerciali, punto ristoro, noleggio di auto all'interno del Costa d'Amalfi.

